

Lipolisteresi



l'80% delle donne a partire già dalla giovane età combatte contro l'inestetismo della cellulite; al giorno d'oggi per ogni donna è molto importante prendersi cura di se ed avere una linea armoniosa senza quella fastidiosa pelle a "buccia d'arancia".

Renewal Vi presenta la **lipolisteresi** l'ultima novità nel settore dell'estetica.

New Complex è un dispositivo che utilizza la tecnologia della lipolisteresi detta anche lipolisteresi; la parola tecnica "listeresi" significa tirare fuori, grazie a particolari impulsi di energia modulata è possibile far fuori uscire le scorie attraverso la stimolazione della pompa Sodio/Potassio.

L'Elettrolipolisteresi rappresenta una nuova tecnica estetica, di tipo non chirurgico capace di contrastare gli inestetismi di adipe e cellulite delle adiposità localizzate come: (fianchi, ventre, o cosce, ecc) senza dover ricorrere all'unico rimedio invasivo finora conosciuto nella chirurgia estetica: la lipoaspirazione.

Questa metodica sostituisce totalmente l'utilizzo della cavitazione, (ultrasuoni a 30 khz) contenenti molti effetti collaterali; a differenza della cavitazione o di altre metodiche è totalmente sicura, priva di rischi con risultati eclatanti e duraturi nel tempo..

lipolisteresi l'evoluzione della lipolisi

Questa nuova tecnica è frutto di un lavoro di ricerca condotto da un'equipe di medici, anestesisti rianimatori e nefrologi, che trattavano pazienti sottoposti a dialisi.

Su tali pazienti si riscontrò un notevole scioglimento del grasso sottocutaneo nel punto preciso dove l'ago veniva infilato e nelle zone comprese fra i punti di inserimento dei due aghi necessari per la dialisi. Incuriositi dal fenomeno approfondirono provando su 214 volontarie, affinando la tecnica per trovare la corrente più' appropriata, la giusta intensità e per determinare il numero e la durata delle sedute nonché il metodo di infissione degli aghi.

I risultati furono molto incoraggianti in quanto su 214 volontarie furono riscontrati solo 6 fallimenti.

Da tutto ciò nasce l'elettrolipolisteresi capace di soddisfare al meglio le esigenze delle Vostre clienti con risultati eclatanti e duraturi.

Meccanismi d'azione

I tessuti muscolari offrono una resistenza al passaggio della corrente elettrica che varia da 80 a 200 Ohm, mentre il tessuto adiposo è praticamente un buon isolante essendo quasi privo di acqua. I tessuti del corpo sono in grado di condurre una corrente elettrica in quanto i fluidi di cui sono in massima parte composti contengono ioni e si comportano pertanto come elettroliti.

La variazione d'idratazione dei tessuti avviene normalmente entro stretti limiti, influenzando poco la concentrazione ionica dei liquidi extra e intracellulari. Contemporaneamente le variazioni di PH dell'ambiente interno sono poco consistenti e si situano fra 7,38 e 7,44 con media pari a 7,4.

L'intensità di una corrente elettrica varia direttamente con la forza elettromotrice ed inversamente con la resistenza del conduttore.

Nel corpo umano i tessuti non grassi sono altamente conduttivi, contengono acqua ed elettroliti che oppongono una limitata resistenza alla corrente erogata.

Il metabolismo del tessuto adiposo, tessuto di riserva, è senza dubbio il meno attivo di tutti i tessuti: il suo quoziente respiratorio (metabolico) è di 0,5 due volte cioè meno attivo del tessuto connettivo, questo dà la misura di quanto siano inerti i tessuti adiposi o cellulitici e perchè resistano anche dopo rigorosi digiuni.

L'acqua e gli elettroliti formano un insieme funzionale, la distribuzione dell'acqua nelle diverse parti del corpo è condizionata dal contenuto di sostanze minerali sciolte.

Gli ioni Na^+ e Cl^- sono presenti nel liquido extracellulare, per contro il potassio K^+ si localizza nel compartimento intracellulare.

La ripartizione idrica media nel corpo è la seguente:

Acqua totale 60% = H_2O extracellulare 15% + H_2O intracellulare 45%

Una persona di circa 70 Kg. che consumi 2500 calorie al giorno assorbe da 2300 a 3100 ml di acqua al giorno.

Lo stimolo elettrico, per essere efficace e generare un effetto di lisi, deve avere una certa intensità, essere applicato per un certo periodo di tempo, variare bruscamente di intensità.

All'interno delle singole cellule di un tessuto, la corrente elettrica provoca uno spostamento ionico in grado di stimolare il metabolismo cellulare, variando la permeabilità di membrana, con un conseguente maggior consumo di ossigeno ed un incremento della circolazione locale.

Azioni della Lipolisteresi:

- innesca un aumento dell'attività cellulare;
- vivifica la circolazione sanguigna;
- favorisce gli scambi cellulari;
- comporta la combustione locale dei grassi.

Effetti dell'elettrolipolisteresi:

L'elettrolipolisteresi è un trattamento che non richiede l'impiego di farmaci. Non è doloroso e non richiede anestesia.

È di facile utilizzo.

Esercita un'azione riducente locale, esclusivamente nelle zone trattate.

È privo di effetti collaterali e non rischioso.

Offre risultati stabili nel tempo.

Svolge un'azione progressiva e graduale.

Attraverso un Protocollo completo di lipolisteresi si evidenzia:

Riduzione di volume con trasformazione dei trigliceridi in energia termica ed energetica (ATP)

Riduzione di volume per il riassorbimento dell'edema

Migliore aspetto cutaneo con aumento del drenaggio linfatico e migliore ossigenazione tissutale.

Questa particolare metodica consente di veicolare, tramite un manipolo quadripolare a 4 testine corrente elettrica a bassa frequenza direttamente nei tessuti interessati; il passaggio di tale corrente induce tre effetti principali:

1. **Effetto Joule** - la legge di JOULE stabilisce che l'ammontare del calore prodotto è proporzionale all'intensità di corrente, alla resistenza ed al tempo in cui fluisce la corrente. Il calore prodotto è proporzionale alla resistenza ma anche all'intensità di corrente.

L'aumento di temperatura nel tessuto determinerà un aumento del metabolismo cellulare ed una vasodilatazione passiva del microcircolo con **eliminazione di liquidi e di metaboliti** di sintesi.

Tale effetto risulterà determinante per le adiposità localizzate con **diminuzione del volume eccedente**.

2. **Alterazione della polarizzazione di membrana.**

Questo comporta l'allontanamento di ioni di sodio dalla cellula, una fuoriuscita d'acqua dall'adipocita e un **riequilibrio della pompa NA/K**

3. **Effetti sul tessuto interstiziale.**

Depolimerizzazione di mucopolisaccaridi contenuti nella sostanza fondamentale con **miglioramento del circolo linfatico**.

4. Effetto di lisi degli adipociti prossimi alla zona trattata.

Il dispositivo genera automaticamente 3 fasi di lavoro.

FASE 1: rottura delle molecole grasse

FASE 2: lipolisteresi

FASE 3: rilassante, tonificante e drenante

Esperienze e risultati

Il trattamento della cellulite con Lipolisteresi incomincia a manifestare i suoi effetti già dalle prime sedute: l'effetto riduttivo sul tessuto cellulitico inizia a manifestarsi dalla 3° - 4° seduta con un andamento diverso nel corso del ciclo terapeutico da soggetto a soggetto: può essere maggiore nelle prime sedute ed esaurirsi nel proseguo dei trattamenti, o iniziare solo dopo qualche seduta per proseguire fino alla fine del ciclo; generalmente risultati evidenti si hanno dopo una decina di sedute, minori risultati si hanno nelle celluliti fibrose.

Con un ciclo di mantenimento i risultati ottenuti rimangono stabili nel tempo, in quanto gli adipociti trattati con la lipolisteresi si rigenerano molto più lentamente.

Nei risultati si può riscontrare una certa tonificazione muscolare e cutanea.

Effetti secondari sfavorevoli sono inesistenti, il rischio di necrosi o bruciature cutanee è praticamente nullo, a volte può capitare un leggero arrossamento .

I soggetti presi in esame sono stati trattati per 8 sedute, con frequenza bisettimanale.

COSCE

Le misure mostrano in media una riduzione della circonferenza delle cosce di 3 - 4 centimetri, partendo da una circonferenza di 63 cm.

Questa zona presenta spesso delle modificazioni al trattamento a partire già dalla seconda seduta.

GINOCCHIO

La perdita in centimetri a livello del ginocchio è in media di 1-1,5 centimetri paragonata ad una circonferenza di 41 cm.

GLUTEI

La perdita in spessore è di 2 centimetri con evidenziata tonicità muscolare.

ADDOME

Riduzione del pannicolo adiposo e recupero della tonicità muscolare.

Si è riscontrato una riduzione in spessore del pannicolo adiposo a livello del grande trocantere in media di circa 2 cm, a livello della parte esterna della coscia di circa 1,5 cm. e poco più di 1 mm a livello dell'ala iliaca.

E' molto importante la fase di preparazione prima di iniziare la seduta di lipolisteresi:

Bere 1L1/2 d'acqua al giorno. La sera, prima di coricarsi bere delle tisane drenanti; è consigliabile prima di iniziare la seduta bere acqua (oltre mezzo litro) e così il giorno antecedente e successivo al trattamento, tutto questo perché aiutiamo il corpo a drenare il più possibile in quanto i fenomeni di lisi che si sviluppano durante il trattamento perdurano nelle ore e nei giorni successivi. Al termine di ogni seduta la paziente noterà una forte diuresi.

Fare dei massaggi linfodrenanti o eseguire delle sedute di pressoterapia, per aiutare il corpo a smaltire tutte le scorie.

- La zona da trattare è individuata con la paziente in posizione eretta, per tener conto di una certa ptosi delle parti molli.
- Regolare la corrente del manipolo finché la paziente avverte un certo "**PIZZICORE GRADEVOLE**"; questo è il segnale che si è raggiunta la giusta intensità. **Non superare mai i valori di tollerabilità.**
- Verificare ogni 5-10 minuti la regolazione della corrente ed aumentare la potenza del manipolo nel caso in cui la paziente riscontra una diminuita sensibilità agli stimoli elettrici.

Un protocollo di elettrolipolisteresi comprende in media 15/30 sedute da 40 minuti a zona.

Frequenza 2 o 3 volte a settimana.

E' molto raro che la cellulite si riformi nelle zone trattate poiché è stata eliminata, ed il metabolismo cellulare è mutato, a meno che NON si conduca una vita con abitudini sbagliate e si abusi di grassi, alcool e zuccheri.

E' importante avere una sana alimentazione, dando precedenza a frutta, verdura, pesce e carni magre.

Mantenimento: Eseguire un ciclo di 5/6 sedute ogni anno.

Dopo aver terminato il protocollo lasciar passare 6 mesi e fare un piccolo ciclo di 10 sedute consecutive 1 alla settimana.

Controindicazioni

- aritmie cardiache	- assunzione di anticoagulanti
- cardiopatie	- dermatosi infettive o traumatiche
- disturbi metabolici	- disturbi neurologici
- fatti epilettici anche non gravi	- grave insufficienza cardiaca
- grave insufficienza epatica	- grave insufficienza renale
- gravidanza	- ionogramma perturbato
- ipertensione arteriosa	- presenza di pace-maker
- presenza di protesi d'anca metalliche	- presenza di spirale (per elettrolipolisi addominale)
- status veno-linfatici deboli	- varici gravi
- squilibri ormonali	